

## Villanuova sul Clisi - Amministrazione: I numeri ci sono, Villanuova approva il bilancio

**09/04/2009 8.19.10**



Dopo la disavventura della scorsa settimana, quando il Consiglio comunale di Villanuova sul Clisi era stato rinviato per l'assenza di un consigliere di maggioranza, martedì l'assise ha approvato il rendiconto della gestione 2008. A illustrare il bilancio l'assessore Caterina Dusi che ha sottolineato come, per il terzo anno consecutivo, il bilancio presenti un avanzo di gestione che, nel 2008, è di 316mila euro. Scendendo nel dettaglio, il bilancio complessivo è di 5,64

milioni di euro, con spese correnti per 3,55 milioni (80mila euro in meno rispetto allo scorso anno) e una riduzione dell'8% rispetto alle previsioni. Le spese in conto capitale sono 1,15 milioni di euro.

Il capitolo entrate registra 630mila euro per l'Ici - contro i 921mila di previsione - e oltre 799mila euro per gli oneri di urbanizzazione, contro i previsti 320mila euro: «Il riscontro positivo che va ben oltre le previsioni - ha sottolineato l'assessore Dusi - è da imputare al grande lavoro svolto dall'Ufficio tecnico».

Nell'ambito dei servizi, l'assessore al Bilancio ha preannunciato che sarà possibile ridurre la retta dell'asilo nido grazie all'adesione ad un programma della Regione.

È stata inoltre approvata la variazione di bilancio di 330mila euro per finanziare i lavori di ristrutturazione del municipio: 180mila euro dall'avanzo di bilancio e 150mila dalla proroga della concessione della fornitura di gas per il periodo 2010-2012.

L'assessore Dusi ha comunicato che tutti i consiglieri hanno rinunciato al gettone di presenza in favore delle popolazioni colpite dal terremoto e ha preannunciato che nella prossima assise verranno stanziati ulteriori 1.000 euro.

Nel dibattito, il Ds-Ulivo ha criticato la mancata riscossione delle bollette dell'acqua per il periodo dall'1 marzo al 31 dicembre 2006, pari a 190mila euro; i costi della mai utilizzata Società di servizi comunale che ha richiesto un capitale sociale di 30mila euro; il minor introito legato alla concessione del gas passato da 285mila euro a 150mila. Critica anche la posizione sui costi per lo studio del Piano del territorio.

Allineata la posizione della Lega che solleva ulteriori dubbi sull'efficacia del controllo del territorio affidato a soli due vigili per seimila abitanti.

Fonte: Bresciaoggi